



## COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28-04-2023

OGGETTO: TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - MISURE TARIFFARIE PER L'ANNO 2023 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore 18:10 , si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, convocato nei modi stabiliti dal Regolamento del Consiglio Comunale, in seduta Pubblica di Prima convocazione, nelle persone di:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Pres./Ass.</b>
<b>Montebello Daniele</b>	<b>Presente</b>
<b>Cecchinelli Katia</b>	<b>Presente</b>
<b>Bonvini Arianna</b>	<b>Assente</b>
<b>Ambrosini Gherardo</b>	<b>Presente</b>
<b>Marchi Luca</b>	<b>Presente</b>
<b>Pietrobono Loris Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
<b>Spinetti Stefano</b>	<b>Presente</b>
<b>Briganti Alessia</b>	<b>Assente</b>
<b>Brizzi Valentina</b>	<b>Presente</b>
<b>Petacchi Francesco</b>	<b>Presente</b>
<b>D'Antuono Angelo Raffaele</b>	<b>Assente</b>
<b>Isoppo Maria Luisa</b>	<b>Assente</b>
<b>Conti Michele</b>	<b>Presente</b>

Totale Presenti **9** Totale Assenti **4**

Partecipa con le funzioni di legge il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Brunetti

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Dott. Daniele Montebello, assume la presidenza e invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco sottopone all'approvazione del C.C. la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Settore Finanziario corredata dai pareri ex art. 49 comma 1 T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 16/05/2022 con la quale il Comune di Castelnuovo Magra ha approvato il passaggio dal regime tributario a un sistema di tariffazione corrispettiva puntuale del servizio integrato dei rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2023;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/03/2023 con la quale il Comune di Castelnuovo Magra ha approvato il “Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva”;

**Visto** l'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio 2018), che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

### Viste

- la Deliberazione di ARERA n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*”;
- la successiva Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 “*Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*” e il relativo allegato A denominato “*Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2*”;
- La deliberazione di ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 che ha approvato il Testo Unico per la “*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*” (TQRIF);

**Dato atto che** la citata deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021:

- definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) in coerenza con le linee generali già definite nel D.P.R. n. 158/99;
- riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti e non regola, viceversa, la determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, che continua ad essere disciplinata dalla legge e dal d.P.R. n.158/1999, con la conseguenza che il Comune continua ad essere l'unico soggetto competente all'approvazione delle tariffe;
- fissa il limite di crescita delle entrate tariffarie in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza; le stesse determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2: a) del tasso di inflazione programmata; b) del miglioramento della produttività; c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici;

**Visto**, in particolare, l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, rubricato “*Procedura di approvazione*”, che delinea il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani, ripartendo le competenze di tale procedimento tra i seguenti soggetti:

- il Gestore del servizio, che ha il compito di predisporre annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e di trasmetterlo all'Ente territorialmente competente (co. 7.1), corredato da (co. 7.3), redigendo in particolare:
  - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;
- l'Ente territorialmente competente, che ha il compito di validare il piano economico finanziario mediante "la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario" (co. 7.4), di assumere le "pertinenti determinazioni" e di provvedere "a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano e i corrispettivi del servizio" (co. 7.7);
- ARERA, che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti, riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale del piano e i corrispettivi del servizio (co. 7.7);

**RICHIAMATO** il PEF 2022-2025 (*allegato 1*) validato dalla Provincia della Spezia, in qualità di Ente territorialmente competente, con determina n. 513 del 28/05/2022 e trasmesso a questa Amministrazione in data 28/05/2022;

**Dato atto che:**

- a) l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita ( $\Sigma T_{max}$ ) riportato nella versione finale del PEF 2022-2025 (*allegato 1*) è pari, per l'anno 2023 ad euro 1.365.349,09, così ripartito tra costi fissi e costi variabili:
  - COSTI FISSI euro 342.826,00
  - COSTI VARIABILI euro 1.022.523,09
- b) ai fini della determinazione del montante tariffario da articolare sulla platea delle utenze domestiche e non domestiche, dall'importo  $\Sigma T_{max}$  come quantificato al punto precedente, ai sensi della determina n.2/2021 del 04/11/21 comma 1.4 di ARERA, è sottratto il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, pari ad euro 4.751,15;
- c) il montante tariffario finale determinato sottraendo all'importo di euro 1.365.349,09 la somma di cui al punto b) (euro 4.751,15) è pari a euro 1.360.597,94 così ripartito tra costi fissi e costi variabili:
  - COSTI FISSI euro 342.826,00
  - COSTI VARIABILI euro 1.017.771,94
- d) nella determinazione delle tariffe è necessario considerare che per la copertura dei costi per le riduzioni previste dal Regolamento Comunale a carico del PEF Rifiuti 2023 si stima un fabbisogno di euro 17.400,00;

**Dato altresì atto che:**

- secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 5, del vigente Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, una quota della parte variabile della tariffa – denominata quota variabile misurata – deve essere determinata proporzionalmente alla quantità di rifiuto residuo non recuperabile effettivamente prodotta da ciascuna utenza, sia domestica che non domestica;
- in ogni caso, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n.111 del 29/12/2022, sono state stabilite le vuotature minime, per ogni tipologia di volumetria disponibile, di rifiuto residuo non recuperabile da addebitare annualmente a ciascuna utenza, sia domestica che non domestica, indipendentemente dalla quantità di rifiuto realmente prodotta;

**Considerato che:**

- ai fini della determinazione della quota variabile misurata della tariffa è necessario definire la tariffa unitaria euro/kg per la gestione del rifiuto residuo (RUR);
- tale tariffa unitaria per kilogrammo di rifiuto residuo si ricava rapportando il totale delle componenti di costo CTS e CRT (riportate nel PEF - *allegato 1*), pari ad euro 286.397,98, con il quantitativo del rifiuto residuo che si stima verrà prodotto nell'anno 2023, quantificato, sulla base dell'andamento della produzione di RUR nell'anno 2022 incrementata di 10%, in misura pari a 949.170,20 kg;

$$\text{Tariffa unitaria quota variabile} = \frac{\text{euro}}{\text{kg}} = \text{euro/kg}$$

- la tariffa unitaria euro/kg per la gestione del rifiuto residuo (RUR) risulta pertanto pari a euro/kg 0,302;

**Considerato che**, con riferimento alla quota fissa (QuF) e alla quota variabile calcolata (QuVC) della tariffa, tenuto conto dei criteri previsti dal metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, ed in attuazione di quanto disposto dal vigente Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, trattandosi di entrata di natura non tributaria, rientrano tra le competenze della Giunta Comunale:

- la ripartizione del montante tariffario QuF + QuVC, pari a euro 1.360.597,94 tra utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali;
- la determinazione, per ogni categoria di utenza domestica, dei coefficienti Ka e Kb di cui ai punti 4.1 e 4.2, allegato 1, del DPR 158/1999;
- la determinazione, per ogni categoria di utenza non domestica, dei coefficienti Kc e Kd di cui ai punti 4.3 e 4.4, allegato 1, del DPR 158/1999;
- la determinazione delle tariffe per ogni classe di utenza domestica e non domestica;

**Dato atto che**, per la categoria di utenza non domestica n. 22 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub) e la categoria di utenza non domestica n. 24 (Bar, caffè, pasticceria), sono stati confermati i coefficienti K inferiori al minimo di cui alle tabelle ministeriali, già applicati negli anni precedenti, in ragione della quantità di rifiuti conferiti e della necessità di assicurare la sostenibilità del carico tariffario;

**Dato atto che**, l'articolo 17.16, comma 2, del regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva stabilisce che la delibera tariffaria, per le sole utenze non domestiche, può prevedere agevolazioni per attività commerciali ed artigianali presenti nei Centri Storici di Castelnuovo Magra paese e della frazione di Vallecchia che garantiscono un presidio sociale in favore della popolazione anziana residente;

**Dato atto che**, l'articolo 17.16, comma 3, del regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva stabilisce che la delibera tariffaria, per le sole utenze domestiche, può prevedere agevolazioni, a titolo sperimentale, per utenze in specifiche frazioni identificate e comunicate al Gestore;

**Dato atto che**, per quanto concerne le utenze domestiche, si ritiene opportuno applicare l'esenzione della tariffa, nella parte fissa e nella parte variabile, per i nuclei familiari con un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a 7.328,62 euro. La certificazione ISEE valida per l'anno 2023 deve essere presentata all'Ufficio Tributi entro il 30.09.2023;

**Considerato inoltre che**, la percentuale di riduzione da applicare alla quota variabile calcolata (QuVC) a fronte della misurazione puntuale di cui all'art. 11 comma 5 del vigente Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, pari al rapporto tra il totale delle componenti di costo CTS e CRT e la quota variabile calcolata (QuVC) ammonta a 28,14%; di conseguenza la componente variabile delle tariffe per ogni classe di utenza domestica e non domestica risulta espressa al netto di tale riduzione;

#### **Ritenuto pertanto opportuno:**

- ripartire il montante tariffario QuF + QuVC del servizio come segue:
  - Utenze domestiche: 91% quota fissa e 73% quota variabile calcolata;
  - Utenze non domestiche: 9% quota fissa e 27% parte variabile calcolata;
- applicare, nella definizione dell'articolazione tariffaria 2023, l'impianto dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd riportati nell'*allegato 2* al presente provvedimento;
- adottare, in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, ed in attuazione del modello tariffario definito dal vigente Regolamento, l'articolazione tariffaria riportata nell'*allegato 3* al presente provvedimento;

- stabilire, ai fini della applicazione della quota variabile misurata (QuVM) della tariffa corrispettiva 2023, la tariffa unitaria (euro/vuotatura) per ciascuna tipologia di attrezzatura di raccolta definita in base alla tariffa unitaria euro/kg ed al volume utile di ciascuna attrezzatura;
- stabilire, sempre ai fini della applicazione della quota variabile misurata (QuVM) della tariffa corrispettiva 2023, il numero minimo di vuotature per le attrezzature dedicate alla raccolta del rifiuto residuo non recuperabile da addebitare alle utenze domestiche e non domestiche indipendentemente dalla quantità effettivamente prodotta, nelle misure indicate nell' *allegato 3*;

**Dato atto che** le tariffe determinate con il presente provvedimento, di natura corrispettiva, sono da assoggettare ad I.V.A., al netto della quota riferibile ai costi fuori perimetro sostenuti dal Comune, già assoggettati ad imposta;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva, per l'anno 2023 la tariffa corrispettiva verrà addebitata all'utenza in due fatture semestrali e ritenuto fissarne la scadenza per il versamento dell'acconto relativo al periodo gennaio – giugno al 30/06/2023 e per il versamento dell'acconto relativo al periodo luglio – dicembre al 30/11/2023;

**Visto** l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, a mente del quale *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

**Visto** l'articolo 151 del Decreto Legislativo n° 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato in GU serie generale n. 295 del 19/12/2022, che ha differito al 31 marzo 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 per gli enti locali;

**Vista** la legge n. 197/2022, art.1 comma 775 (Legge di bilancio 2023) che testualmente recita: *“In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”*;

**Visto** il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che: all'Art. 3 comma 5-quinquies, come modificato dall'art.43 comma 11 del DL 17 maggio 2022, n.50, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti suindicati coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

**Vista** la deliberazione di C.C n. 19 del 20.03.2023 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 e programma Interventi 2023-2025";

**Vista** la deliberazione di G.C n. 34 del 19.04.2023 ad oggetto "Tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti urbani-Misure tariffarie per l'anno 2023-Approvazione";

**Visto** il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**Preso atto** che la deliberazione di approvazione del Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva, di cui all'art.1, comma 668, della L. 147/2013 e quella relativa alle tariffe del prelievo, non devono essere pubblicate sull'apposito sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.finanze.gov.it), in quanto trattasi di prelievo di natura non tributaria;

Dopo discussione di seguito sinteticamente verbalizzata dal Segretario Comunale:

*Ass. Marchi ricorda che le tariffe sono già state viste in Commissione. Ora fa discorso generale: sia per utenze domestiche che non domestiche non sono stati fatti aumenti grazie alla tariffa puntuale che consente risparmio per le utenze domestiche per chi sta nelle svuotature minime, mentre per le non domestiche l'IVA diventa una spesa che si recupera. Nelle famiglie di un solo componente hanno risparmio di pochi euro, che sale però con il numero dei componenti. Anche se il vero raffronto non andrebbe fatto tra 2023 e 2022, ma tra le due possibilità che erano aperte sul 2023. Anche se i dati non sono ancora ufficiali, sulla raccolta differenziata c'è l'andamento dei primi tre mesi per verificare l'attenzione nel riciclo. Nel 2022 c'era stata una diminuzione della differenziata anche a causa dell'emergenza COVID, poi nel 2022 una leggera risalita, quest'anno nei primi tre mesi c'è stato un ulteriore miglioramento che, se mantenuto per tutto l'anno, ci farebbe balzare all'84%, determinando un futuro risparmio nei piani economici o quanto meno un blocco degli aumenti. Il Comune di Riccò del Golfo, partito l'anno scorso con il nostro stesso percorso, sfiora il 90%.*

*Cons. Conti chiede conferma che la quota di imponibile è stata scorporata a monte, non determinando quindi l'IVA un aumento del costo.*

*Ass. Marchi conferma.*

*Cons. Conti chiede inoltre se saranno possibili ritocchi in futuro sulle tariffe anche su altri servizi.*

*Ass. Marchi dice che certamente sarà possibile con l'abbassamento del FCDE, che libera risorse. Inoltre evidenzia che è la stessa ARERA a spingere in quella direzione. Riferisce che si è cominciato a fare un controllo sommario delle utenze TARI, partendo da quelle commerciali che hanno maggior rilievo economico, per eventuali recuperi di mancati iscritti, per i quali sono recuperabili i mancati versamenti degli ultimi 5 anni. Visto che i costi stanno salendo e quindi IREN certamente cercherà di far salire le tariffe, il Comune tenta ogni azione per fare in modo che gli eventuali aumenti vengano compensati.*

#### **Acquisiti:**

- il parere favorevole inserito nel presente atto ed espresso ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto, dal Responsabile del Settore Finanziario dott.ssa Katia Pastina;

- il parere favorevole inserito nel presente atto ed espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto, dal Responsabile del Settore Finanziario, dott.ssa Katia Pastina;

Con n.8 voti favorevoli, n.1 voto contrario (Petacchi) e nessun astenuto

**DELIBERA**

- 1) Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
- 2) Di prendere atto del PEF finale 2022-2025 (*allegato 1*), validato dalla Provincia della Spezia in qualità di ente territorialmente competente con determina n. 513 del 28/05/2022 e trasmesso a questa Amministrazione in data 28/05/2022;
- 3) Di dare atto che:
  - a) l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita ( $\Sigma T_{max}$ ) riportato nella versione finale del PEF 2022-2025 (*allegato 1*) è pari, per l'anno 2023 ad euro 1.365.349,09, così ripartito tra costi fissi e costi variabili:
    - COSTI FISSI euro 342.826,00
    - COSTI VARIABILI euro 1.022.523,09
  - b) ai fini della determinazione del montante tariffario da articolare sulla platea delle utenze domestiche e non domestiche, dall'importo  $\Sigma T_{max}$  come quantificato al punto precedente, ai sensi della determina n.2/2021 del 04/11/21 comma 1.4 di ARERA, è sottratto il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, pari ad euro 4.751,15;
  - c) il montante tariffario finale determinato sottraendo all'importo di euro 1.365.349,09 la somma di cui al punto b) (euro 4.751,15) è pari a euro 1.360.597,94 così ripartito tra costi fissi e costi variabili:
    - COSTI FISSI euro 342.826,00
    - COSTI VARIABILI euro 1.017.771,94
  - d) nella determinazione delle tariffe è necessario considerare che per la copertura dei costi per le riduzioni previste dal Regolamento Comunale a carico del PEF Rifiuti 2023 si stima un fabbisogno di euro 17.400,00;
- 4) Di approvare i coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche, Kc e Kd per le utenze non domestiche, come indicato nell'*allegato 2* al presente provvedimento;
- 5) Di approvare a decorrere dalla data del 1° gennaio 2023 l'articolazione tariffaria della quota fissa (QF) e della quota variabile calcolata (QuVC) per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, come indicato nell'*allegato 3* al presente provvedimento, nonché la tariffa unitaria euro/kg della quota variabile misurata (QuVm), pari a euro/kg 0,302;
- 6) Di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento, di natura corrispettiva, sono da assoggettare ad I.V.A., al netto della quota riferibile ai costi fuori perimetro sostenuti dal Comune, già assoggettati ad imposta;
- 7) Di approvare, ai fini della applicazione della quota variabile misurata (QuVM) della Tariffa Corrispettiva 2023, la tariffa unitaria (euro/vuotatura) per ciascuna tipologia di attrezzatura di raccolta e il numero minimo di vuotature per le attrezzature dedicate alla raccolta del rifiuto residuo non recuperabile da addebitare alle utenze domestiche e non domestiche indipendentemente dalla quantità effettivamente prodotta, nelle misure indicate nell'*allegato 3*;
- 8) Di approvare, ai sensi dell'articolo 17.16, comma 2, del regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva l'agevolazione del 20% della tariffa per le attività commerciali ed artigianali presenti nei Centri Storici di Castelnuovo Magra paese e della frazione di Vallecchia che garantiscono un presidio sociale in favore della popolazione anziana residente;

- 9) Di approvare, ai sensi dell'articolo 17.16, comma 3, del regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva, l'agevolazione, a titolo sperimentale, per le utenze domestiche della frazione il Giorgione, disagiata ai fini della raccolta dei rifiuti, consistente nell'installazione di n.1 contenitore da 240L escluso dal conteggio delle vuotature e con addebito alle singole utenze domestiche della frazione del costo delle sole vuotature minime;
- 10) Di approvare per le utenze domestiche l'esenzione della tariffa, nella parte fissa e nella parte variabile, per i nuclei familiari con un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a 7.328,62 euro. La certificazione ISEE valida per l'anno 2023 deve essere presentata all'Ufficio Tributi 30.09.2023;
- 11) Di dare atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 24 del vigente Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva, per l'anno 2023 la tariffa corrispettiva verrà addebitata all'utenza in due fatture semestrali e ritenuto fissarne la scadenza per il versamento dell'acconto relativo al periodo gennaio – giugno al 30/06/2023 e per il versamento dell'acconto relativo al periodo luglio – dicembre al 30/11/2023;  
Il contribuente può richiedere la rateizzazione ai sensi dell'art. 25.1 del Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva rifiuti;
- 12) Di trasmettere copia del presente provvedimento al soggetto gestore del servizio integrato rifiuti urbani nonché gestore della riscossione;
- 13) Di pubblicare il testo della presente Deliberazione e del relativo Regolamento sul sito informatico comunale della trasparenza;
- 14) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole avente il seguente esito: n.8 voti favorevoli, n.1 voto contrario (Petacchi) e nessun astenuto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., si esprime parere:

Favorevole

Castelnuovo Magra, 20-04-2023

**IL RESPONSABILE DI AREA**

F.to Dott.ssa Katia Pastina

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

In ordine alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., si esprime parere:

Favorevole

Castelnuovo Magra, 20-04-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO**

F.to Dott.ssa Katia Pastina

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

F.to Dott. Daniele Montebello

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Silvia Brunetti

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Con il presente referto si certifica che la presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio on line dal giorno 04-05-2023 per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

Castelnuovo Magra, 04-05-2023

**IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO**  
F.to Michela Ricciardi

---

Copia di atto, pareri e certificato firmati digitalmente

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: CASTELNUOVO MAGRA			Ambito tariffario: CASTELNUOVO MAGRA			Ambito tariffario: CASTELNUOVO MAGRA			Ambito tariffario: CASTELNUOVO MAGRA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	124.167	-	124.167	120.290	-	120.290	125.710	-	125.710	127.521	-	127.521
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	136.415	-	136.415	166.108	-	166.108	173.592	-	173.592	176.092	-	176.092
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	163.907	-	163.907	183.754	-	183.754	192.033	-	192.033	194.799	-	194.799
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	548.321	-	548.321	593.637	-	593.637	620.385	-	620.385	629.320	-	629.320
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>114,TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	16.499	-	16.499	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	87.034	-	87.034	99.890	-	99.890	99.890	-	99.890	99.890	-	99.890
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	47.869	-	47.869	54.939	-	54.939	54.939	-	54.939	54.939	-	54.939
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot,TV</sub>	13.409	2.315	15.723	11.359	2.315	13.673	2.946	1.175	4.121	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	95.485	95.485	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣIa-ΣI <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>954.848</b>	<b>97.799</b>	<b>1.052.648</b>	<b>1.020.209</b>	<b>2.315</b>	<b>1.022.523</b>	<b>1.059.727</b>	<b>1.175</b>	<b>1.060.903</b>	<b>1.072.792</b>	<b>-</b>	<b>1.072.792</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	6.717	5.845	12.561	6.413	5.845	12.258	6.702	5.845	12.547	6.799	5.845	12.643
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	14.651	46.758	61.409	14.839	9.352	24.190	15.507	9.352	24.859	15.731	9.352	25.082
Costi generali di gestione CGG	88.872	19.052	107.924	85.375	19.052	104.426	89.221	19.052	108.273	90.506	19.052	109.558
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>AL</sub>	32.227	-	32.227	32.998	-	32.998	34.485	-	34.485	34.981	-	34.981
Costi comuni CC	135.751	65.810	201.560	133.211	28.403	161.614	139.213	28.403	167.617	141.218	28.403	169.621
Ammortamenti Amm	19.091	-	19.091	18.963	-	18.963	37.060	-	37.060	42.102	-	42.102
Accantonamenti Acc	23.251	63.033	86.284	73.932	-	73.932	76.336	-	76.336	74.020	-	74.020
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	23.251	-	23.251	29.489	-	29.489	30.818	-	30.818	31.262	-	31.262
- di cui per crediti	-	63.033	63.033	44.443	-	44.443	45.517	-	45.517	42.758	-	42.758
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	16.403	-	16.403	16.860	-	16.860	27.568	-	27.568	28.752	-	28.752
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	114	-	114	403	-	403	421	-	421	427	-	427
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	58.859	63.033	121.892	110.158	-	110.158	141.384	-	141.384	145.302	-	145.302
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	11.221	-	11.221	53.400	-	53.400	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	-	3.825	3.825	1.916	3.825	1.908	-	1.109	364	1.473	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	24.550	24.550	-	3.487	3.487	-	3.487	3.487	-	3.487	3.487
Recupero delta (ΣIa-ΣI <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣI<sub>fa</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>210.631</b>	<b>163.062</b>	<b>373.693</b>	<b>301.266</b>	<b>41.560</b>	<b>342.826</b>	<b>286.190</b>	<b>37.371</b>	<b>323.561</b>	<b>293.319</b>	<b>37.735</b>	<b>331.054</b>
<b>ΣI<sub>fa</sub> = ΣTVa + ΣI<sub>fa</sub> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>1.229.796</b>	<b>356.505</b>	<b>1.586.301</b>	<b>1.437.624</b>	<b>240.458</b>	<b>1.678.082</b>	<b>1.404.936</b>	<b>235.131</b>	<b>1.640.067</b>	<b>1.408.511</b>	<b>234.319</b>	<b>1.642.831</b>
<b>ΣI<sub>fa</sub> = ΣTVa + ΣI<sub>fa</sub> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>1.165.479</b>	<b>260.862</b>	<b>1.426.340</b>	<b>1.321.475</b>	<b>43.874</b>	<b>1.365.349</b>	<b>1.345.917</b>	<b>38.547</b>	<b>1.384.464</b>	<b>1.366.111</b>	<b>37.735</b>	<b>1.403.846</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			78%			78%			78%			78%
q <sub>o2</sub> ton			3.483,64			3.483,64			3.483,64			3.483,64
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			39,33			39,59			40,94			39,19
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			32,45			32,37			32,37			32,37
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			0,00			0,00			0,00			0,00
<b>Totale γ</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
r <sub>pl</sub> o			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>o</sub>			0,30%			0,30%			0,30%			0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q <sub>L</sub> o			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>o</sub>			2,01%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ</b>			<b>3,41%</b>			<b>1,40%</b>			<b>1,40%</b>			<b>1,40%</b>
(1+ρ)			1,0341			1,0140			1,0140			1,0140
ΣI <sub>o</sub>			1.426.340			1.365.349			1.384.464			1.403.846
ΣTV <sub>o-1</sub>			496.522			1.052.648			1.022.523			1.060.903
ΣTF <sub>o-1</sub>			882.789			373.693			342.826			323.561
ΣI <sub>o-1</sub>			1.379.311			1.426.340			1.365.349			1.384.464
ΣI <sub>o</sub> / ΣI <sub>o-1</sub>			1,0341			0,9572			1,0140			1,0140
<b>ΣI<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			<b>1.426.340</b>			<b>1.365.349</b>			<b>1.384.464</b>			<b>1.403.846</b>



**TARIFFA CORRISPETTIVA - COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA  
TARIFFE 2023**
UTENZE DOMESTICHE

	Famiglie	Coefficiente Ka	Coefficiente Kb
1	Famiglie di 1 componente	0,76	0,75
2	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,40
3	Famiglie di 3 componenti	1,05	1,80
4	Famiglie di 4 componenti	1,14	2,20
5	Famiglie di 5 componenti	1,23	2,97
6	Famiglie di =>6 componenti	1,30	3,50

UTENZE NON DOMESTICHE

	tipologia attività	Coefficiente Kc	Coefficiente Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,30
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,50
5	Stabilimenti balneari		
6	Esposizioni, autosaloni	0,35	3,15
7	Alberghi con ristorante		
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedali		
11	Uffici, agenzie	1,52	12,45
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	5,30
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,10	8,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,60	10,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,65	4,92
16	Banchi di mercato beni durevoli		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	9,20
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	7,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	9,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,70	23,00
23	Mense, birrerie, amburgherie		
24	Bar, caffè, pasticceria	2,00	15,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,14	17,70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	13,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		
28	Ipermercati di generi misti		
29	Banchi di mercato genere alimentari		
30	Discoteche, night club		

**ALLEGATO 3**

**TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI  
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

**TARIFFE 2023**

## **INDICE TARIFFE**

- 1) TARIFFE TARI 2023 UTENZE DOMESTICHE**
- 2) TARIFFE TARI 2023 UTENZE NON DOMESTICHE**
- 3) DEFINIZIONE RIDUZIONE PERCENTUALE QUOTA VARIABILE, TARIFFARIO MISURAZIONE  
PUNTUALE e VUOTATURE MINIME 2023**

**1: TARIFFE TARI 2023 UTENZE DOMESTICHE (VALORI IVA ESCLUSA)**

<b>COMUNE DI</b>		<b>CASTELNUOVO MAGRA</b>					<b>ANNO 2023</b>		
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>									
<b>Tipo Famiglie</b>	<b>N° Famiglie</b>	<b>Superficie</b>	<b>Coeff. Quota fissa</b>	<b>Coeff. Quota variabile calcolata</b>	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE CALCOLATA</b>	<b>QUOTA VARIABILE MISURATA vuotature minime Contenitore 40L</b>	<b>QUOTA VARIABILE MISURATA vuotature minime Contenitore 120L</b>	
componenti	n	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro	Euro	
1	1.482	142.413	0,760	0,75	<b>0,61620</b>	<b>75,1958</b>	<b>24,00</b>	<b>23,50</b>	
2	1.166	124.361	0,940	1,40	<b>0,76210</b>	<b>141,3076</b>	<b>32,00</b>	<b>32,90</b>	
3	749	82.779	1,050	1,80	<b>0,85130</b>	<b>181,6812</b>	<b>40,00</b>	<b>37,60</b>	
4	419	46.676	1,140	2,20	<b>0,92420</b>	<b>222,0548</b>	<b>48,00</b>	<b>47,00</b>	
5	82	10.442	1,230	2,97	<b>0,99720</b>	<b>299,7740</b>	<b>56,00</b>	<b>56,40</b>	
6	38	5.151	1,300	3,50	<b>1,05400</b>	<b>353,2690</b>	<b>64,00</b>	<b>61,10</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>3.936</b>	<b>411.822</b>							

Tariffe per utenze domestiche, al netto di Addizionale Provinciale (5%), vuotature eccedenti e riduzioni e/o agevolazioni da regolamento

# 1: TARIFFE TARI 2023 UTENZE DOMESTICHE (VALORI IVA ESCLUSA) - SIMULAZIONE CON DATI STATISTICI MEDI

<b>COMUNE DI</b>	<b>CASTELNUOVO MAGRA</b>	<b>ANNO 2023</b>
------------------	--------------------------	------------------

UTENZE DOMESTICHE											
Tipo Famiglie	N° Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile calcolata	Superficie media	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE CALCOLATA	QUOTA VARIABILE MISURATA vuotature minime Contenitore 40L	Simulazione importo totale per Nucleo fam. <sup>(1)</sup>
componenti	n	%	m <sup>2</sup>	%	Ka	Kb	m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro	Euro/Utenza
1	1.482	37,7%	142.413	35%	0,760	0,75	96,10	<b>0,61620</b>	<b>75,1958</b>	24,00	158,41
2	1.166	29,6%	124.361	30%	0,940	1,40	106,66	<b>0,76210</b>	<b>141,3076</b>	32,00	254,59
3	749	19,0%	82.779	20%	1,050	1,80	110,52	<b>0,85130</b>	<b>181,6812</b>	40,00	315,77
4	419	10,6%	46.676	11%	1,140	2,20	111,40	<b>0,92420</b>	<b>222,0548</b>	48,00	373,01
5	82	2,1%	10.442	3%	1,230	2,97	127,34	<b>0,99720</b>	<b>299,7740</b>	56,00	482,76
6	38	1,0%	5.151	1%	1,300	3,50	135,55	<b>1,05400</b>	<b>353,2690</b>	64,00	560,14
<b>TOTALE</b>	<b>3.936</b>	<b>100%</b>	<b>411.822</b>	<b>100%</b>			<b>104,63</b>				

Utenze domestiche	num	3.936
Abitanti residenti	num	8.262
Abitanti residenti (ISTAT Gen 2023)	ab/utenza	2,10
Superficie totale Utenze Domestiche	m <sup>2</sup>	411.822
Superficie media per Utenza Domestica	m <sup>2</sup>	104,63
Totale costo servizio Utenze Domestiche	€/anno	1.054.945,18
Costo medio per utenza domestica (2)	€/anno	268,02
Costo medio pro-capite (2)	€/anno	127,69

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), vuotature eccedenti e riduzioni e/o agevolazioni da regolamento.

(2) Valore medio riferito al totale del costo servizio Utenze Domestiche, al netto della Addizionale Provinciale (5%).

## 2: TARIFFE TARI 2023 UTENZE NON DOMESTICHE (VALORI IVA ESCLUSA)

COMUNE DI		CASTELNUOVO MAGRA										ANNO 2023	
UTENZE NON DOMESTICHE													
		Num Soggetti	Superficie categoria	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE CALCOLATA	QUOTA VARIABILE MISURATA vuotature minime Contenitore 40L	QUOTA VARIABILE MISURATA vuotature minime Contenitore 120L	QUOTA VARIABILE MISURATA vuotature minime Contenitore 240L	QUOTA VARIABILE MISURATA vuotature minime Contenitore 360L	QUOTA VARIABILE MISURATA vuotature minime Contenitore 660L	QUOTA VARIABILE MISURATA vuotature minime Contenitore 1100L
Cat	Descrizione	n	m <sup>2</sup>		Kg/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	13	1798,1	0,40	3,28	<b>0,287</b>	<b>1,8833</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
2	Cinematografi e teatri	1	500	0,30	2,50	<b>0,2153</b>	<b>1,4355</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	32	4.075	0,51	4,30	<b>0,366</b>	<b>2,4690</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	1.115	0,76	6,50	<b>0,5454</b>	<b>3,7322</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
5	Stabilimenti balneari	0	0										
6	Esposizioni, autosaloni	10	4.161	0,35	3,15	<b>0,2512</b>	<b>1,8087</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
7	Alberghi con ristorante	0	0										
8	Alberghi senza ristorante	13	2091	0,95	7,76	<b>0,6817</b>	<b>4,4556</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
9	Case di cura e riposo	4	1436	1,00	8,20	<b>0,7176</b>	<b>4,7083</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50

10	Ospedali	0	0										
11	Uffici, agenzie	26	1814	1,52	12,45	<b>1,0908</b>	<b>7,1486</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	32	2.358	0,61	5,30	<b>0,4378</b>	<b>3,0431</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	20	2483	1,10	8,90	<b>0,7894</b>	<b>5,1102</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	2.327	1,60	10,80	<b>1,1482</b>	<b>6,2012</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	1.595	0,65	4,92	<b>0,4665</b>	<b>2,8250</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0										
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	734	1,09	9,20	<b>0,7822</b>	<b>5,2825</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	1.184	0,82	7,00	<b>0,5885</b>	<b>4,0193</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	1011	1,09	9,00	<b>0,7822</b>	<b>5,1676</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
20	Attività industriali con capannoni di produzione	10	4374	0,92	7,53	<b>0,6602</b>	<b>4,3236</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	34	4746	0,55	4,50	<b>0,3947</b>	<b>2,5838</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11	1.998	2,70	23,00	<b>1,9376</b>	<b>13,2062</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0										
24	Bar, caffè, pasticceria	19	1.432	2,00	15,00	<b>1,4352</b>	<b>8,6127</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1	974	2,14	17,70	<b>1,5357</b>	<b>10,1631</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	27	1808	1,54	13,00	<b>1,1051</b>	<b>7,4643</b>	40,00	117,50	235,00	350,00	580,00	857,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0										
28	Ipermercati di generi misti	0	0										
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0										
30	Discoteche, night club	0	0										
	<b>Totale</b>	318	44.014										

Tariffe per utenze non domestiche, al netto di Addizionale Provinciale (5%), vuotature eccedenti e riduzioni e/o agevolazioni da regolamento.

**2: TARIFFE TARI 2023 UTENZE NON DOMESTICHE (VALORI IVA ESCLUSA) - SIMULAZIONE CON DATI STATISTICI MEDI**

COMUNE DI		CASTELNUOVO MAGRA						ANNO	2023		
UTENZE NON DOMESTICHE											
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE CALCOLATA	QUOTA VARIABILE MISURATA vuotature minime <sup>(1)</sup>	TARIFFA MEDIA CALCOLATA <sup>(2)</sup>
Cat	Descrizione	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>		Kg/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro	Euro/Utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	13	1798,1	4,09%	138,32	0,40	3,28	<b>0,287</b>	<b>1,8833</b>	117,5000	417,69
2	Cinematografi e teatri	1	500	1,14%	500,00	0,30	2,50	<b>0,2153</b>	<b>1,4355</b>	117,5000	942,89
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	32	4.075	9,26%	127,34	0,51	4,30	<b>0,366</b>	<b>2,4690</b>	117,5000	478,52
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	1.115	2,53%	278,75	0,76	6,50	<b>0,5454</b>	<b>3,7322</b>	117,5000	1.309,88
5	Stabilimenti balneari	0	0								-
6	Esposizioni, autosaloni	10	4.161	9,45%	416,10	0,35	3,15	<b>0,2512</b>	<b>1,8087</b>	117,5000	974,60
7	Alberghi con ristorante	0	0								-
8	Alberghi senza ristorante	13	2091	4,75%	160,85	0,95	7,76	<b>0,6817</b>	<b>4,4556</b>	117,5000	943,82
9	Case di cura e riposo	4	1436	3,26%	359,00	1,00	8,20	<b>0,7176</b>	<b>4,7083</b>	117,5000	2.065,39
10	Ospedali	0	0								-
11	Uffici, agenzie	26	1814	4,12%	69,77	1,52	12,45	<b>1,0908</b>	<b>7,1486</b>	117,5000	692,36
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	32	2.358	5,36%	73,69	0,61	5,30	<b>0,4378</b>	<b>3,0431</b>	117,5000	374,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	20	2483	5,64%	124,15	1,10	8,90	<b>0,7894</b>	<b>5,1102</b>	117,5000	849,94
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	2.327	5,29%	166,21	1,60	10,80	<b>1,1482</b>	<b>6,2012</b>	117,5000	1.339,07

15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	1.595	3,62%	106,33	0,65	4,92	<b>0,4665</b>	<b>2,8250</b>	117,5000	467,49
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0								-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	734	1,67%	43,18	1,09	9,20	<b>0,7822</b>	<b>5,2825</b>	117,5000	379,35
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	1.184	2,69%	131,56	0,82	7,00	<b>0,5885</b>	<b>4,0193</b>	117,5000	723,68
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	1011	2,30%	168,50	1,09	9,00	<b>0,7822</b>	<b>5,1676</b>	117,5000	1.120,04
20	Attività industriali con capannoni di produzione	10	4374	9,94%	437,40	0,92	7,53	<b>0,6602</b>	<b>4,3236</b>	117,5000	2.297,42
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	34	4746	10,78%	139,59	0,55	4,50	<b>0,3947</b>	<b>2,5838</b>	117,5000	533,26
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11	1.998	4,54%	181,64	2,70	23,00	<b>1,9376</b>	<b>13,2062</b>	117,5000	2.868,16
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0								-
24	Bar, caffè, pasticceria	19	1.432	3,25%	75,37	2,00	15,00	<b>1,4352</b>	<b>8,6127</b>	117,5000	874,80
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1	974	2,21%	974,00	2,14	17,70	<b>1,5357</b>	<b>10,1631</b>	117,5000	11.512,09
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	27	1808	4,11%	66,96	1,54	13,00	<b>1,1051</b>	<b>7,4643</b>	117,5000	691,34
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0								-
28	Ipermercati di generi misti	0	0								-
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0								
30	Discoteche, night club	0	0								
	<b>Totale</b>	<b>318</b>	<b>44.014</b>	<b>100,00%</b>	<b>138,41</b>						

(1) Riferita alle vuotature minime per il caso di una UND che abbia in dotazione una attrezzatura da 120 litri per 25 vuotature/anno

(2) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, QUOTA Variabile Misurata come nota precedente, Addizionale Provinciale (5%) e riduzioni e/o agevolazioni da regolamento.

### 3: DEFINIZIONE RIDUZIONE PERCENTUALE QUOTA VARIABILE, TARIFFARIO MISURAZIONE PUNTUALE 2023 e VUOTATURE MINIME

Sconto sulla quota variabile a fronte misurazione puntuale	28,14%
TARIFFARIO UNITARIO VUOTATURE per tipo contenitore rifiuto indifferenziato	€/vuotatura
40	1,60 €
120	4,70 €
240	9,40 €
360	14,00 €
660	23,20 €
1100	34,30 €

Numero vuotature minime addebitate UD ANNUE	Mastello 40 litri (o conferimento in ecoisola)	Bidone 120 litri
Famiglie di 1 componente	15	5
Famiglie di 2 componenti	20	7
Famiglie di 3 componenti	25	8
Famiglie di 4 componenti	30	10
Famiglie di 5 componenti	35	12
Famiglie di =>6 componenti	40	13

Numero Vuotature minime addebitate UND	n.
Contenitori 40 Lt o volumetria superiore (120-240-360-660-1100)	25

Elementi di flessibilità		
<b>Sconto pannolini bambini sotto 36 mesi</b>	non addebito degli svuotamenti eccedenti	ADDEBITO DEI SOLI MINIMI DI VUOTATURA PER OGNI CONTENITORE IN DOTAZIONE
<b>Sconto presidi medico sanitari</b>	non addebito degli svuotamenti eccedenti	ADDEBITO DEI SOLI MINIMI DI VUOTATURA PER OGNI CONTENITORE IN DOTAZIONE

## **Comune di Castelnuovo Magra** **Provincia della Spezia**

### **Verbale nr. 08 del 20.04.2023**

**Parere del Revisore dei conti sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - MISURE TARIFFARIE PER L'ANNO 2023 - APPROVAZIONE.**

Il sottoscritto Dott. Mauro Masiello, Revisore dei Conti del Comune di Castelnuovo Magra, nominato con deliberazione di consiglio Comunale n. 14 del 13.07.2020, in relazione alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale,

#### **PREMESSO CHE**

- che con la deliberazione n. 26 adottata dal Consiglio Comunale in data 16.05.2022 ad oggetto: "Introduzione tariffazione a corrispettivo del servizio integrato dei rifiuti dal 1° gennaio 2023", l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di procedere con la tariffazione a corrispettivo del servizio integrato dei rifiuti a partire dal 01 gennaio 2023;
- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/03/2023 il Comune di Castelnuovo Magra ha approvato il "Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva";
- che con la deliberazione di C.C n. 19 del 20.03.2023 il Comune ha provveduto all' "Approvazione Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 e programma Interventi 2023-2025";
- che i presupposti per l'istituzione della tariffa corrispettiva sono la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti, conformi ai requisiti e alle previsioni del D.M. 20 aprile 2017, e l'espressa opzione per la tariffa corrispettiva nel Regolamento comunale ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della Legge 147/2013;
- che il metodo di calcolo della Tariffa Rifiuti Corrispettiva è definito dal Comune nel Regolamento Comunale, tenendo conto anche dei criteri di cui al DPR 158/99, sulla base dei propri obiettivi specifici nel rispetto della disciplina normativa speciale (art. 1, c. 667 e 668 Legge n. 147/2013);
- Vista la Deliberazione di ARERA n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";
- Vista la successiva Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 "Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e il relativo allegato A denominato "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2";
- Vista la deliberazione di ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 che ha approvato il Testo Unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF);
- Tenuto conto del PEF 2022-2025 validato dalla Provincia della Spezia, in qualità di Ente territorialmente competente, con determina n. 513 del 28/05/2022, in cui per l'anno 2023 il montante tariffario finale è pari a euro 1.360.597,94 così ripartito tra costi fissi e costi variabili:

- - COSTI FISSI euro 342.826,00
- - COSTI VARIABILI euro 1.017.771,94;

### **VISTA**

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione di rifiuti urbani - Misure tariffarie per l'anno 2023 - Approvazione”*;

### **DATO ATTO**

- che l'art. 3, comma 5 quinquies, del D.L. 30.12.2021 n. 228 convertito in L. 25.02.2022 n. 15, modificato dall'art. 43, comma 11, del D.L. 17.05.2022 n. 50 prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno o in caso di scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione prorogata a data successiva, entro tale ultima data;

### **PRESO ATTO**

- della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto *“Tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione di rifiuti urbani - Misure tariffarie per l'anno 2023 - Approvazione”* completa dei rispettivi allegati;

### **ESPRIME**

parere favorevole ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, Dlgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di consiglio Comunale ad oggetto *“ Tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione di rifiuti urbani - Misure tariffarie per l'anno 2023 - Approvazione ”*.

Castelnuovo Magra, 19.04.2023

Il Revisore dei Conti  
Dott. Mauro Masiello

